

OGGETTO : AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INDIVIDUARE SOGGETTI INTERESSATI ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER ANNI 2 RINNOVABILI PER LA GESTIONE DI UN CHIOSCO/BAR (STRUTTURA PREFABBRICATA IN LEGNO) PRESSO LO SKATE PARK. MODELLO PER MANIFESTAZIONE D’INTERESSE.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____
_____ residente a _____
_____ Via/Piazza _____
_____ Codice fiscale _____
Cittadinanza _____

Dati del richiedente:

in qualità di TITOLARE della ditta individuale
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società, organismo
collettivo:

con sede legale in _____ Via _____ n. _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare carta di soggiorno/ permesso di soggiorno n. _____
_____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido
fino al _____ per i seguenti motivi _____ che si allega in
fotocopia.

Dati dell’impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
_____ Recapito telefonico _____
_____ fax _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Avendo avuto notizia del bando pubblico per locazione dell’attività in oggetto

CHIEDE

di partecipare al predetto bando di gara riguardante:
**ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA GESTIONE DI UN
CHIOSCO/BAR (STRUTTURA PREFABBRICATA IN LEGNO) PRESSO SKATE PARK
DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII.**

A tale fine, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010;
b) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del R.D. 773/1931;

N.B.

In caso di ditta individuale i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare della ditta stessa, e ciò anche se questo si avvale di un delegato o di un rappresentante.

In caso di società, qualora il legale rappresentante non sia in possesso dei requisiti professionali deve designare un delegato.

c) Relativamente ai requisiti professionali il sottoscritto dichiara:

di essere TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE e di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.lgs.59/2010.

che PREPOSTO/DELEGATO alla somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi della Legge Regionale 6/2010 è il signor : _____

d) di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento locale di polizia urbana in materia di commercio e somministrazione di alimenti e bevande.

e) di essere a conoscenza che l'esercizio dell'attività è subordinato al rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, prevenzioni incendi e sorvegliabilità.

f) Di aver preso visione e accettato tutti gli obblighi stabiliti nella convenzione allegata all'avviso

Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)

- Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2019, dichiara di essere stato informato che:
- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno / esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
-

e che sono allegati i documenti elencati di seguito:

Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i firmatari della presente pratica *firmatari (titolare, legali rappresentanti, amministratori, delegati, rappresentanti TULPS)*,

Per i cittadini stranieri: esibizione della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento del lavoro autonomo in Italia.

DICHIARA ALTRESI'

Di avere letto e compreso tutte le condizioni dell'avviso di manifestazione d'interesse e della convenzione allegata oggetto della presente domanda

CHIEDE

Che le comunicazioni inerenti il presente avviso siano inviate ai seguenti recapiti:

INDIRIZZO:

CELLULARE:

PEC:

(luogo e data)

(firma leggibile e per esteso non necessaria in caso di firma digitale)

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI PER ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Residente a _____ Via _____
Codice fiscale _____, recapito tel. _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso/carta di soggiorno n. _____
rilasciato dalla Questura di _____ il _____
valido fino al _____ per i
seguenti motivi _____ e di cui allega fotocopia .

In qualità di:

TITOLARE O RAPPRESENTANTE DELLA DITTA _____

DELEGATO DELLA DITTA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal co. 6 dell'art. 19 della L. 241/1990 (v. pagg. 9,10) a carico di chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge

DICHIARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010;
b) di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 e, a tale, fine dichiara:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti Istituito o riconosciuto da (indicare la Regione o la Provincia Autonoma che ha riconosciuto il corso)
_____ organizzato da (indicare il centro di
formazione gestore del corso _____ con sede in _____
periodo di frequenza o data di rilascio dell'attestato _____

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso le imprese sotto indicate esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande :

_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

in qualità di dipendente addetto alle vendite o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti inquadrato al ____ livello del CCNL con la qualifica di _____

in qualità di: (coniuge o parente o affine entro il terzo grado) _____ iscritto all'INPS della provincia ____, quale coadiutore di impresa di riferimento _____ iscritta al Registro Imprese di _____

in qualità di titolare di ditta individuale comprovata dall'iscrizione al Registro Imprese o all'Albo Imprese Artigiane della provincia di ____;

in qualità di socio lavoratore legale rappresentante/amministratore - comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S. - società di riferimento _____ con sede in provincia di _____.

di essere in possesso del titolo sotto indicato (*diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi fossero previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti*):

_____ conseguito il _____ presso (*indicare l'Istituto o Università che ha rilasciato il titolo*) _____ con sede in __ Via _____ n. _____.

e comprendente le seguenti materie (*indicare soltanto quelle attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti*): _____

Iscrizione al n. _____ in data _____ del R.E.C.

Sezione Ordinaria Elenco Speciale Preposti Sezione Speciale Imprese Turistiche Camera di Commercio di ____ e di non essere stato cancellato dal medesimo Registro.

Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)

- Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2019, dichiara di essere stato informato che:
- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità
- istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno / esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;

(luogo _____ e data _____)

(firma leggibile e per esteso non necessaria in caso di firma digitale)

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI MORALI

□ L'art. 71 (co. 1-5) del D.lgs, 59/2010 prevede:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. omissis

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere

dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno

del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale

della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Tali soggetti devono compilare l'allegato A.

□ L'art. 11 del R.D. 773/1931, recante il T.U. delle leggi di pubblica sicurezza.(TULPS) prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- a. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- b. a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

□ L'art. 12, 1° comma, del T.U.L.P.S. prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione

elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

L'art. 92 del T.U.L.P.S. prevede che oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art. 131 del T.U.L.P.S. prevede che le autorizzazioni dei pubblici esercizi non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI PROFESSIONALI

L'art. 71 co. 6 del D.lgs. 59/2010 prevede :

L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del D. lgs. 59/2010 recante attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/12/2006 relativi ai servizi del mercato interno.

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Per i titoli conseguiti all'estero occorre presentare apposita domanda al Ministero dello Sviluppo Economico e attendere il decreto di riconoscimento da parte dello stesso Ministero. Per ulteriori informazioni v. il sito Internet: <https://www.governo.it/it/ministeri/ministero-dello-sviluppo-economico>